 ***Tu -* TERZA UNIVERSITÀ - 2025/26**

Bergamo – **SECONDA FASE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Modulo n° | **51** | ***LO SPAZIO DEL CONTEMPORANEO*** *(NUOVO)* |

|  |  |
| --- | --- |
| **Docenti** | **Manuela Bandini - A. Marcello Ragazzi** |
| **Giorno** | Martedì |
| **Orario** | 15.00 -17.15 |
| **Periodo** | dal 13 gennaio al 10 febbraio 2026 (6 incontri - € 24,00) |
| **Sede** | Mutuo Soccorso |
| **Argomento** | **ARCHITETTURA** |
| **Presentazione** | *Un corso a due voci accompagna i partecipanti in cinque tappe di riflessione su alcuni dei temi più attuali che animano oggi il dibattito su architettura, urbanistica e design. Seguiremo il filo delle idee, delle sperimentazioni e delle opere che, negli ultimi decenni, hanno trasformato il modo di progettare lo spazio e il ruolo sociale delle discipline che lo modellano. Dalla fine del Novecento a oggi, il mondo è cambiato rapidamente: globalizzazione, rivoluzione digitale, nuovi bisogni e ritmi accelerati hanno sconvolto le vecchie certezze. In questo scenario instabile e in continua evoluzione, anche l’architettura e il design si sono messi in discussione, cercando nuovi linguaggi e nuove funzioni.* |
|  |  |

**Calendario**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
|  | **1** | 13.01.2026 | Nuovi paesaggi (Bandini)  L’economia post-industriale e la società̀ dell’informazione sono tra gli scenari di cui l’arte e l’architettura del nuovo millennio sono chiamate a immaginare i nuovi orizzonti, sia attraverso la riqualificazione e il riutilizzo di aree ed edifici dismessi, sia ideando forme inedite per gli spazi del mondo reticolare e della virtualità̀. Molte sono le proposte non convenzionali che mirano a realizzare un nuovo concetto di paesaggio, non tanto in termini estetici e geografici, quanto in senso antropologico e culturale. |
|  | **2** | 20.01.2026 | Scenari di trasformazione in contesti di conflitto (Ragazzi)  Da sempre le guerre hanno determinato mutamenti nei territori e nelle città, a partire dalle aree di diretto coinvolgi- mento al conflitto: oltre alle immancabili ferite e distruzioni del patrimonio edilizio e delle infrastrutture, emergono nuove definizioni di macro e micromodelli economici, oltre che di relazione sociale. L’intervento, partendo dalle dinamiche generali più complesse, passa in rassegna alcuni casi-studio significativi, dalla bosniaca Sarajevo al conflitto arabo-israeliano, ai più recenti conflitti d’Africa. |
|  | **3** | 27.01.2026 | Abitare la temporaneità̀ (Bandini)  Viviamo in una società̀ quanto mai fluida in tutti i suoi aspetti, a partire da quelli relazionali, in cui profondi sono i ripensamenti sui concetti di stabilità e durata che hanno spesso sostenuto l’architettura e l’urbanistica. Accanto alla ricerca di flessibilità̀, già̀ presupposto dell’industrializzazione edilizia del secolo scorso, all’alba del nuovo millennio si fa strada l’opportunità̀ di progettare la transitorietà̀ per rispondere a dinamiche economiche, sociali e culturali sempre più̀ “liquide e instabili”. |
|  | **4** | 03.02.2026 | Nuove megalopoli, città senza storia (Ragazzi)  Dubai, negli Emirati Arabi Uniti, era nel XVIII secolo poco più̀ di un villaggio dipescatori. In India, Mumbai è stata artificialmente sottratta al mare, e comunque nel Seicento il suo territorio insulare era sol- tanto abitato da sette villaggi di pescatori. Ma anche altre megalopoli del mondo emergente, seppure più antiche, hanno visto mutare in modo incredibile il loro patrimonio architettonico e urbanistico negli ultimi decenni. Quali sono i modelli di costruzione delle megalopoli contemporanee? In che misura queste hanno rigettato i parametri storicisti del mondo occidentale? |
|  | **5** | 10.02.2026 | Il progetto dello spazio pubblico (Bandini)  Nella città contemporanea, instabile e in divenire, i confini tra spazi abitati e infrastrutture, vuoti e aree di risulta, agglomerazioni e ruralità si fanno sempre più labili. In questo contesto il ripensamento sulla funzione insediativa e sul valore espressivo degli spazi pubblici ha assunto un ruolo cruciale per la soluzione di problemi complessi, introducendo nuove categorie spaziali e prospettive ecologiche. |
| **6** | | 17.02.2026 | Volti di città nella lente dell’architettura contemporanea (Ragazzi) L’architettura contemporanea ha utilizzato dei linguaggi che si sono sedimentati al vaglio della Storia. Negli ultimi decenni, grandi e meno noti architetti hanno trasformato il volto delle città con costruzioni spesso iconiche. L’incontro, nel passare in rassegna il volto di alcune città d’oggi, vuole tracciare il senso e il valore dei nuovi linguaggi dell’architettura. |